

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e approvano i relativi elenchi annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

- lo stesso art. 37 del Decreto Legislativo n. 36/2023, stabilisce che:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a 150.000 euro. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
 - il programma triennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- il comma 10 dell'articolo 3 dell'Allegato I.5 del predetto decreto legislativo n.36/2023 stabilisce che nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di prevenzione e mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, di completamento delle opere incompiute, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, con PNRR e PNC nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
- il successivo comma 11 specifica che sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, gli interventi di prevenzione sismica sugli edifici strategici e gli interventi di previsione e mitigazione del rischio idrogeologico, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute nonché quelli finanziati con PNRR e Piano complementare al PNRR;
- il comma 10 dell'articolo 6 dell'Allegato I.5 del predetto D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

VISTI gli schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi, costituiti dalle schede riportate nell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023;

ATTESO CHE con determinazione del Direttore Generale del n. 248 del 10/12/2025, in relazione al procedimento di redazione e approvazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale è stato individuato il Capo Settore Tecnico dell'Ente referente per la redazione di suddetti programmi;

DATO ATTO CHE, con deliberazione del Comitato Amministrativo n. 64 del 11/12/2025 è stata approvata la proposta degli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2026/2028 e del relativo elenco annuale 2026;

PRESO ATTO CHE non è stato redatto il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per il periodo 2026/2028 e del relativo elenco per l'anno 2026, per assenza di acquisti di beni e servizi programmati che rispondono ai requisiti necessari alla loro inclusione;

DATO ATTO CHE detti schemi, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, si compongono dei seguenti elaborati:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma;
- Scheda B: Elenco delle opere pubbliche incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ATTESO CHE suddetta programmazione è stata predisposta tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione;

RISCONTRATO CHE apertasi la discussione nessun Consigliere ha richiesto la verbalizzazione in delibera del proprio intervento, né che vi siano dichiarazioni di voto;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, amministrativa da parte del Direttore Generale dell'Ente, Ing. Tommaso Valerio;

VISTA la Legge Regione Abruzzo n. 45 del 20/12/2019 recante "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11(Normativa in materia di bonifica)";

VISTO il vigente Statuto Consortile, approvato con Deliberazione Commissariale n. 196 del 26/11/2020;

A voti unanimi espressi in forma palese ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Consortile;

CONSTATATO CHE la votazione ha riportato esito favorevole con la maggioranza assoluta dei presenti, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Consortile;

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa,

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riassunte;
2. di prendere atto della deliberazione del Comitato Amministrativo n. 64 del 11/12/2025 con la quale è stata approvata la proposta degli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2026/2028 e del relativo elenco annuale 2026;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. i), gli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2026/2028, dell'Elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2025 che si compone delle schede elencate in narrativa e allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che non è stato redatto il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per il periodo 2026/2028 e del relativo elenco per l'anno 2026, per assenza di acquisti di beni e servizi programmati che rispondono ai requisiti necessari alla loro inclusione;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per i conseguenziali adempimenti di carattere gestionale;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma palese, con voti unanimi;

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del vigente Statuto Consortile, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Letto, Confermato e sottoscritto.
IL PRESIDENTE
(Nicolino Torricella)



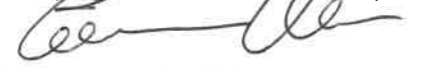
IL SEGRETARIO
(Ing. Tommaso Valerio)



Attestazione parere ai sensi dell' art. 58 dello Statuto Consortile

Visto, si esprime parere favorevole in ordine
alla regolarità tecnica

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Tommaso Valerio)



Visto, si esprime parere favorevole in ordine
alla regolarità contabile

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Tommaso Valerio)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'albo consortile il giorno _____ ai sensi dell'art. 50 dello Statuto Consortile, approvato con Delibera Commissariale n. 196 del 26/11/2020.

Vasto, lì _____



IL CAPO SETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Anna Maria Marchetti)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 18/12/2025 N. 11

Oggetto: Approvazione schemi del programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e del relativo elenco annuale 2026.

L'anno duemilaventicinque (2025) il giorno diciotto (18) del mese di dicembre (12), alle ore 18:20 nella sala riunioni del Consorzio di Bonifica Sud, Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, C.da Sant'Antonio Abate, 1, in Vasto (CH), si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Sud convocato nelle modalità e termini previsti nello Statuto consortile, con nota prot. n. 4353 del 12/12/2025.

Presiede il Presidente, Nicolino Torricella, a norma dell'art. 32, comma 2, lett. a), della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45, e s.m.i.

IL
Eseguito l'appello risultano presenti (P) e assenti (A):

Cognome e Nome		
TORRICELLA NICOLINO	Presidente	P
CIFFOLILLI ALESSIO	Vicepresidente	P
ARRIZZA DANIELA	Consigliere	P
CARAVAGGIO NICOLA	Consigliere	A
D'ALONZO ANNAMARIA	Consigliere	A
IURISCI MAURIZIO	Consigliere	P
PISCICELLI ANTINORO	Consigliere	P
PRESENZA GIUSEPPE	Consigliere	A

Ai sensi dell'art. 57 lett. h) dello Statuto Consortile vigente partecipa alla riunione il Direttore Generale dell'Ente, Ing. Tommaso Valerio, con funzione anche di segretario verbalizzante della seduta.

Assiste alla riunione, ai sensi dell'art. 54, comma 5, dello Statuto Consortile, il Revisore Unico dell'Ente Dott.ssa Elvira Quarsiti.

Partecipano alla riunione, ai sensi dell'art. 27, comma 9, dello Statuto Consortile, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali come di seguito indicati:

- FILBI - UIL Ing. Gilda Buda;
- FLAI - CGIL Geom. Carmine Antenucci;
- FAI - CISL Sig. Raffaele De Simone.

Il Presidente della riunione constata che sono presenti n. 5 Consiglieri su 8 Consiglieri in carica e, ai sensi dell'art. 45 del vigente Statuto Consortile, dichiara valida l'adunanza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA l'illustrazione del Presidente in merito all'argomento in oggetto

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e